

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non stimi equo ed opportuno d'accordare l'esonero anche agli insegnanti elementari riformati, compresi nelle classi 1874-1890 così come, nel decorso anno, venne concesso ai maestri di terza categoria delle classi 1875-1876, sembrandogli più utile al Paese che l'insegnamento non sia sospeso, anziché codesti maestri vengano adibiti ai servizi sedentari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per conoscere se, conformemente a quanto si è praticato da altre Amministrazioni dello Stato, non credano disporre l'esonerazione dei funzionari di classi anziane della magistratura e delle cancellerie giudiziarie in servizio da circa due anni, supplendoli coi funzionari giovani esonerati sino ad oggi dal servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga opportuno richiamare le autorità dipendenti ad una più sollecita esplicazione delle pratiche riguardanti le domande di licenza illimitata, per effetto delle disposizioni contenute nella circolare 542 del 1916, onde evitare che le provvide umanitarie concessioni fatte perdano della loro efficacia, quando anche la tardiva applicazione di esse non valga a scuotere moralmente quello spirito di virtù e di sacrificio, di cui in questo momento il paese dà mirabile esempio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Theodoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda, d'accordo col ministro della guerra, di concedere ai militari, studenti laureandi nelle varie Facoltà, una congrua licenza perchè possano prepararsi agli esami e conseguire la laurea già ritardata per il servizio militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se le disposizioni contenute nelle lettere B e C delle

avvertenze, annesse al nuovo elenco delle malattie, che rendono inabile alle fatiche di guerra, debbano intendersi nel senso che si possa inviare in osservazione all'ospedale quel militare, che vi fu sottoposto, qualora nel medesimo siasi verificato, specie per gli strapazzi della vita militare, aggravamento notevole della malattia: per esempio, *nevrosi cardiaca*, che, in primo tempo, non si presentava di tale entità da dare diritto alla inabilità alle fatiche di guerra ed alla assegnazione ai servizi sedentanei in modo permanente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rodinò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno sospendere per i riformati medici delle classi 1874 e 1875 l'obbligo dell'invio a Firenze, considerando che essi non hanno subito alcuna visita dall'epoca della loro leva e tenendo conto della non lieve spesa di trasferta e di viaggio di cui per quello invio si graverebbe lo Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali disposizioni intenda emanare, sia in linea di interpretazione del decreto luogotenenziale 25 maggio 1916, o con un nuovo decreto, perchè non sia negata la promozione a quegli ufficiali giudicati inabili temporaneamente alle fatiche di guerra in seguito ad infermità contratte in servizio fra le file dell'esercito operante. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda equo di estendere il decreto luogotenenziale 26 luglio 1917, portante provvedimenti in favore dei contribuenti danneggiati dalle inondazioni verificatesi nell'Alta Italia, ai colpiti dalla inondazione avvenuta nel giugno ultimo scorso nella provincia di Girgenti, territori di Caltabellotta e Villafranca Sicula, la quale trascinò e distrusse interamente tutti i cereali ch'erano prossimi alla mietitura. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Restivo ».